

4.2 Azioni correttive (AC)

La messa in atto di una AC si compone delle seguenti fasi:

Fase	Descrizione	Informazione documentata
Determinazione di una AC	<p>RGSL, valutata l'esigenza di avviare un'AC individua le azioni da condurre, le tempistiche e il responsabile dell'attuazione (eventualmente con l'ausilio di RSPP) e riporta tali elementi su apposito modulo.</p> <p>L'AC deve essere commisurata alla gravità della NC e compatibile con gli indirizzi dell'Organizzazione.</p> <p>RGSL, mediante l'invio dei MOD 1020- (A/B) informa la funzione incaricata della risoluzione, restando a disposizione per chiarimenti e/o delucidazioni sugli aspetti di interesse.</p> <p>Nota: le AC correttive relative a violazioni di obblighi di conformità hanno sempre la priorità rispetto a tutte le altre AC.</p>	<p>MOD-1020-B "Azione correttiva"</p>
Attuazione di una AC	<p>Il Responsabile dell'azione correttiva provvede nei modi e nei tempi indicati e segnala tempestivamente al RGSL eventuali difficoltà o impedimenti riscontrati concordando nuove AC e/o modifiche di attuazione.</p> <p>Al completamento della AC, RGSL provvede a verificare lo stato di attuazione e lo registra, chiudendo la non conformità (NC).</p> <p>Qualora le AC non risultino adeguate ne discute i motivi con RSPP e il RDF, richiede la definizione di nuove AC e ne segue l'attuazione fino alla loro chiusura.</p> <p>Il RGSL in occasione del riesame della Direzione (RDD) illustra le AC attuate fornendo indicazioni sull'efficacia dei miglioramenti avviati.</p>	<p>MOD-1020-B "Azione correttiva"</p>
Monitoraggio del processo	<p>Il processo viene monitorato da RSGL con le modalità della PROC-910 "Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione delle prestazioni".</p>	<p>MOD-910-A "Monitoraggio"</p>